

“TESORO ARCHEOLOGICO DELLA LIBIA”**Scheda sintetica**

Il materiale relativo al cosiddetto Tesoro Archeologico della Libia era contenuto in n. 2 cassette lignee di tipo militare, realizzate in legno compensato e abete, che misuravano ciascuna cm 80x 34,5x 28 e pesavano 63 kg ca. (la n.1) e 42 kg ca (la n.2). Esse erano esternamente tinte di scuro, munite di maniglie di ferro ai lati, di 4 paraspigoli in ferro, di due cerchioni di ferro ciascuna e di due lucchetti con occhielli a cerniera. Esternamente non avevano alcuna etichetta ma solamente la sigla S.M.S. (Soprintendenza Monumenti e Scavi) e i numeri I e II sulla parte esterna, in basso sulla sinistra.

I singoli oggetti o gruppi di oggetti erano chiusi in sacchetti di carte oleata o in buste contrassegnati ciascuno da un numero di serie e da una didascalia indicante il contenuto e la data dell'impacchettatura.

CASSETTA N° 1 = divisa internamente in tre scomparti nel senso dell'altezza, a loro volta chiusi superiormente da tavolette e traversine di legno. I tramezzi degli scomparti erano fissati per mezzo di viti al fondo e al coperchio. Conteneva il tesoro già conservato nella cassaforte del Museo di Cirene, le monete della collezione Meliu, alcuni preziosi di Tolemaide, ecc.

CASSETTA N° 2 = divisa internamente in due scomparti nel senso della lunghezza mediante un tramezzo in legno. Conteneva il Tesoro della Tripolitania già depositato nella Banca d'Italia di Tripoli (monete d'oro e oggetti preziosi); oggetti vari di Tolemaide, di Barce, di Bengasi e di Cirene e il Tesoro dell'Artemision di Cirene.